

Insignita della benemerenzia civica nel 2014, ha prestato la sua opera anche al servizio

Vimercate perde un'altra

Si è spenta Gioconda Cominotto, fondatrice dell'associazione dei volontari della Rsa «San Giuseppe»

VIMERCATE (tlo) La città perde un altro punto di riferimento preziosissimo per il mondo del volontariato. La scorsa settimana si è spenta a 92 anni **Gioconda Cominotto**. Era stata volontaria al centro sociale San Gerolamo, per l'associazione «Vivere aiutando a vivere», per la parrocchia. Inoltre aveva dato vita ed era stata alla guida dell'«Associazione dei volontari della Casa famiglia San Giuseppe». Classe 1927, originaria di Spilimbergo, in provincia di Pordenone, abitava a Vimercate da una vita, dopo essersi sposata con **Mario Liva**, classe 1925, uno dei pochi testimoni vimercatesi della Seconda guerra mondiale ancora in vita, deportato in Germania (fa parte della schiera dei militari italiani conosciuti come «Gli schiavi di Hitler»). Gioconda aveva seguito il marito che aveva trovato lavoro alla Telettra.

Proprio per il suo grande impegno sociale nel 2014 Gioconda Cominotto era stata insignita della benemerenzia civica consegnatale dall'allora sindaco **Paolo Brambilla**.

«Per la dedizione con cui da anni si occupa degli ospiti



ti della Casa Famiglia San Giuseppe, per avere dato vita all'omonima associazione e per anni di appassionata attività nel campo del volontariato sociale», si leggeva nelle motivazioni che accompagnavano il riconoscimento civico.

Come detto, per anni aveva prestato servizio per anni nel volontariato sociale al Centro San Gerolamo, per «Vivere aiutando a vivere» e per la parrocchia. Nel 1999 con un gruppo di amiche aveva dato vita all'«Associazione di volontariato del-

la Casa Famiglia San Giuseppe - Onlus», di cui, fino a poco tempo fa, nonostante l'età, è stata presidente coordinando le attività e le presenze di circa 60 volontari.

Comossa l'omelia pronunciata mercoledì scorso, durante le esequie officiate in Santuario, da **don Roberto Valeri**. Il sacerdote ha ricordato il grande impegno di Gioconda e la dedizione nei confronti del prossimo e in particolare degli ultimi. Lascia il marito e due figli.

Lorenzo Teruzzi



A sinistra, Gioconda Cominotto nel dicembre del 2014 con l'allora sindaco Paolo Brambilla, in occasione del conferimento della benemerenzia civica. Qui sopra, con il marito Mario Liva, reduce di guerra ed ex deportato in Germania

LE PAROLE DELL'AMICA VINCENZA SCACCABAROZZI

«Con la sua generosità ed energia ha travolto tutti»

VIMERCATE (tlo) Vimercate (tlo) Parole di commozione e grande affetto sono state scritte anche da di **Vincenza Scaccabarozzi**, direttore della RSA di Cinisello Balsamo, presidente dell'Ucid di Lecco (Unione cristiana imprenditori dirigenti), che di **Gioconda Cominotto** si considera una figlia adottiva.

«Ho conosciuto Gioconda alla

fine degli anni '80 - ha scritto - Era la volontaria che, insieme ad altri, divenuti in seguito anch'essi amici, e al marito Mario, sosteneva il Centro Anziani San Gerolamo. Attraverso la frequentazione dei Corsi di Ginnastica dolce, io allora ero una giovane Fisioterapista, si è avvicinata alla Casa Famiglia San Giuseppe. La sua energia, generosità e disponibilità ha travolto

tutti: diventare il punto di riferimento dei volontari della Casa è stato immediato. Insieme al dottor Zini, ora direttore della Rsa, riuscimmo a convincerla (era una donna "del fare", pertanto un po' ritrosia al riguardo) della necessità di dare vita all'Associazione dei Volontari della Casa, ne divenne così la prima presidente. Ha vissuto il proprio ruolo sempre prima

come testimonianza e impegno diretto, donando a chi lavorava con lei per prima cosa, sempre, un grande calore e un grande affetto. Ho un caro ricordo e lascia un grande vuoto nella mia vita, per questo ho scritto questa preghiera che leggerò al suo funerale:

"Signore ti preghiamo di trasformare in serenità per i suoi cari: il tanto affetto che lei ha dato a

tantissime persone; la tanta generosità, solidarietà e aiuto che lei ha dato a tantissime persone; il tanto affetto che tantissime persone le hanno voluto; il tanto dolore che tantissime persone provano adesso. Se questa trasformazione avverrà i suoi cari saranno un po' sollevati e Gioconda sarà lieta nel guardarli dal tuo paradiso».

zio del Centro diurno San Gerolamo, di «Vivere aiutando a vivere» e della parrocchia

gigante del volontariato

Gli amici della Casa famiglia San Giuseppe: «Grazie Gioconda, ora tocca a te essere ospite nei nostri cuori»

VIMERCATE (tlo) Pubblichiamo di seguito i ricordi di **Gioconda Cominotto** da parte dell'Associazione di volontariato della Casa famiglia San Giuseppe di Ruginello e dei tanti amici, volontari e operatori della Rsa.

In una immaginaria galleria

«Sempre vicina alle ospiti, capace di leggere le loro differenze»

di volti che sono stati importanti e significativi nella storia della Casa Famiglia San Giuseppe di Vimercate si è da poco aggiunto il volto di Gioconda Cominotto prima presidente dell'Associazione di Volontariato della Casa Famiglia, associazione costituitasi nell'anno 1999. E Gioconda, familiarmente chiamata solo per nome, ricoprì tale carica di presidente sino all'anno 2019 quando richiese di essere avvicinata pur continuando ad assicurare la sua preziosa collaborazione alla attività della associazione stessa. E' qui doveroso osservare che la presenza nella Casa di «Volontari» vi è sempre stata, fin dalle sue origini nel lontano 1946 (il primo esempio ne è stata la stessa signora Bice Cremagnani fondatrice della Casa, animata da autentica carità verso persone anziane bisognose e orfani) però in forma non strutturata. Quando la Casa assunse la figura giuridica di «Fondazione in Ente Morale-Onlus» per poter continuare ad avvalersi dell'opera di operatori volontari si rese però necessario che tali operatori risultassero iscritti ad una associazione regolarmente iscritta all'Albo del Volontariato.

Si procedette pertanto con la nuova Associazione, la cui finalità è «la collaborazione con le figure professionali operanti presso la Casa attraverso una serie di attività

ricreative e socio attivanti rivolte agli Ospiti della Casa Famiglia». I membri dell'Associazione all'inizio erano una decina, ma nel volgere di pochi anni il loro numero superò i sessanta membri.

Gioconda, eletta suo malgrado presidente, dedicò all'Associazione, e quindi alle ospiti, tutto il suo tempo libero con impegno, affetto e cordialità unite ad intelligenza e capacità di «leggere» le differenti esigenze delle singole ospiti. Due in particolare le attività di quei primi anni di vicinanza alle ospiti: con il progetto denominato «Affido» con il quale i diversi volontari si impegnavano a seguire ciascuno un'ospite (importante, per quanti non avevano più un familiare di riferimento), il lavoro di cucito coinvolgendo le ospiti realizzando tra l'altro oggetti destinati ai mercatini per la raccolta fondi. (E Gioconda ha sempre amato il lavoro di cucito).

Dall'inizio dell'Associazione inoltre i volontari sono stati in prima linea per animare le tradizionali Feste di Primavera e d'Autunno, aperte al pubblico con le quali la Casa mantenne vivo il rapporto con la comunità di Vimercate, con la cui generosità, ai tempi, era stata possibile la realizzazione della Casa stessa. In queste giornate Gioconda era onnipresente !!

Inoltre l'Associazione inizia a realizzare i suoi momenti di «festa»: mercatini, lavori di cucito, sottoscrizione a premi ed altre iniziative per raccogliere fondi destinati naturalmente alla Casa anche suggerendo le spese da effettuare per una sempre miglior funzionalità dei servizi agli ospiti. A diretto beneficio degli ospiti vanno anche ricordate talune gite nel periodo estivo (pur limitate agli ospiti in condizioni di parteciparvi) e, insieme al personale della Casa, le feste dei compleanni. In simili occasioni era tale la gioia di Gioconda che sembrava lei la ... festeggiata.

E però i «suoi» volontari la

vollero davvero festeggiare; il 31 luglio 2017 giorno del suo novantesimo compleanno. Alla festa erano presenti anche alcuni amministratori/direnti e dipendenti della Casa.

In quella circostanza Gioconda era veramente commossa, ma anche un po' a disagio nel trovarsi lei al centro dell'attenzione.

E' doveroso aggiungere due notizie più «personali» relative a Gioconda. Lei faceva parte anche dell'Assemblea degli Amici della Casa, organo statutario «storico» della Casa stessa, fin dal 1995, quando aveva cominciato appunto a frequentarla come volontaria e non esisteva ancora l'Associazione sopra illustrata; nel 2014 il Comune di Vimercate le aveva conferito la nomina di Cittadina Benemerita, proprio con riferimento alla lunga attività svolta come presidente dell'Associazione di Volontariato della Casa Famiglia San Giuseppe.

Grazie davvero Gioconda, per tutto il bene che hai voluto e saputo donare agli Ospiti della Casa ed alla Casa stessa. Ora toccherà a te essere «ospite» nei nostri cuori.

Il commosso ricordo dei volontari e degli operatori della Rsa

Nell'immaginaria galleria di volti della Casa Famiglia San Giuseppe cui si è fatto cenno in apertura di queste note, il tuo volto riporterà certo il sorriso, colmo di umanità e di amicizia, con il quale sempre guardavi le persone che incontravi.

Grazie anche per questo tuo sorriso, che accompagnerà sempre il ricordo di te.

Salvatore Valagussa

Anche le Volontarie e Volontari dell'Associazione di Volontariato ricordano la loro Presidente con pensieri ricchi di affetto e rimpianto.

Gioconda, amica carissima, ho lavorato con te per tanti anni ancora prima della nascita della Associazione di volontariato. Ho sempre apprezzato la tua capacità di dialogo, di mediazione, la tua grandissima bravura con le realizzazioni di prodotti per i mercatini organizzati a scopo benefico e per la raccolta fondi senza contare la grande empatia che creavi con le ospiti e l'affetto che riscuotevi perché eri la prima a donarne. Non riesco a dire di più, le lacrime offuscano i miei occhi.

Mi mancherai tantissimo, Ciao Gioki

Giovanna

Ciao Gioconda, te ne sei andata con la discrezione che era in te. Ti dicevo che eri la mia seconda mamma, ti ho voluto molto bene e continuerò a volertene.

Sei stata una grande forza per l'Associazione, ci hai insegnato l'amore, la pazienza... Ti porteremo sempre nei nostri cuori.

Maria Pia

Ciao Gioconda, te ne sei andata in silenzio, senza rumore, inaspettatamente ma ci hai lasciato i tuoi valori come la serenità, il sorriso, la carità e disponibilità verso i più fragili. Non ti dimenticheremo mai.

Minnina

Mancherai molto a tutte e tutti.

Nora

Gioconda sei stata una persona speciale, esemplare che non dimenticherò mai. Ciao

Silvana

Ci mancherai tantissimo.

Michele

E così te ne sei andata.... improvvisamente, in punta di piedi, senza clamore, senza possibilità di salutarti, rivederti, portando con te anni di ricordi, di eventi, di amicizie, di esperienze, affetti lasciandoci increduli e piene di sgomento. Se ne va un tassello importante per la vita di ciascuno di noi, e dell'Associazione. Ti sarò per sempre grato per l'aiuto che mi hai dato

Gioconda Cominotto in occasione della festa a sorpresa per i suoi 90 anni alla Rsa San Giuseppe di Ruginello, che era a tutti gli effetti la sua seconda casa



sin dai primi tempi del mio volontariato. Hai sempre avuto fiducia in me e questo mi ha dato coraggio e sicurezza. Proteggi la nostra Associazione, con sue ospiti a cui hai dedicato tanto tempo e amore

Mi mancherai tanto Gioconda, non ti dimenticherò mai.

Carla

Sei stata una persona squisita, ti stimavo veramente tanto.

Renata Paula

Un faro che si è spento. Laura Sarai per sempre la mia Presidente.

Antonella

Ti ricorderò per sempre.

Daniela

Ci mancherai tanto.

Gino

Un pezzo di storia della Casa e dell'Associazione che se ne va, a noi il compito di non disperdere questo patrimonio.

Agnese

Gioconda, ancora non riesco a realizzare che non ti vedrò più. Eri proprio il punto di riferimento della nostra Associazione. Quante manifestazioni, mercatini e anche

quanti concerti per poter esibire con orgoglio il frutto delle nostre attività. Ci mancherai. Ciao

Celine

Gioconda mi sei stata vicina in tante occasioni con amore di madre, l'amore era parte della tua natura, non potevi fare altro che donarlo. Mi mancherai tanto.

Sergio

Ci ha lasciato una persona mitica !

Antonietta

Il nostro ricordo ti seguirà per sempre.

Franco & Mariangela

Ciao Gioconda, 60 anni di amicizia non si dimenticano facilmente, buon viaggio fra gli Angeli del Paradiso.

Aldo

Gioconda, ho imparato molto da te. Eri sempre tesa a fare di più per gli ospiti della Casa. Alla fine dell'anno eri molto orgogliosa di fare il dono alla Casa frutto dell'impegno tuo e dei volontari. Cercheremo di portare avanti il tuo spirito di amore verso i più fragili.

Ciao Gioconda sei stata una BELLA PERSONA e da dove sei ora non scordarti di noi.

Un volontario